Anno 1872. — Roma - Martedì, 6 Agosto — Num. 216.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

| | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|
| ROMA | 11 | 21 | 40 |
| Per tutto il Regno | 13 | 25 | 48 |
| Solo Giornale, senza Rendiconti: | | | |
| ROMA | 9 | 17 | 32 |
| Per tutto il Regno | 10 | 19 | 36 |

Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
in Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
in Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

## PARTE UFFICIALE

*Il N.* CCCXLII *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per modificazioni dello statuto, adottata in assemblea generale del 12 maggio 1872 dagli azionisti della Società cooperativa di credito anonima per azioni nominative, sedente in Colle di Val d'Elsa sotto il titolo di *Banca popolare di Colle d'Elsa*;

Visti lo statuto di detta Società e il Regio decreto che lo approva in data 8 giugno 1868, numero MMXVIII;

Visti i R. decreti 20 settembre 1868, numero MMLI, 6 febbraio 1870, num. MMCCCXXXIII, e 20 giugno 1871, n. LXXXI, che ne aumentano il capitale o ne modificano lo statuto;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le riforme dello statuto della Banca popolare di Colle Val d'Elsa, adottate nella citata assemblea generale del 12 maggio 1872, riportate e tenorizzate nel verbale della medesima, sono approvate e rese esecutorie colle modificazioni seguenti:

*a*) Nell'art. 36, alle parole « tre membri compreso il presidente » sono sostituite le parole « quattro membri compreso il presidente. »

*b*) All'art. 39 è sostituito il seguente:

« Art. 39. Il presidente e gli altri consiglieri di amministrazione durano in carica due anni, ma si rinnovano per metà ogni anno. Per la prima volta la metà cessante è designata dalla sorte, in seguito dall'anzianità. Gli uscenti di carica possono essere rieletti. »

*c*) In fine all'art. 43 è aggiunta la parola « consultiva. »

*d*) In fine dell'art. 46, che per la mutata deliberazione diventa il 52, è aggiunta questa disposizione:

« Le assemblee generali sono presiedute dal presidente del Consiglio, ma ne' casi previsti dall'art. 148 del Codice di commercio l'assemblea generale ha facoltà di eleggere volta per volta il presidente. »

Art. 2. La Società dovrà pubblicare il rendiconto dell'esercizio annuale appena sia stato approvato dall'assemblea e trasmetterne copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Pubblicherà inoltre la situazione mensile dei conti e la trasmetterà allo stesso Ministero nella prima decade di ciascun mese.

Art. 3. Il contributo annuale della Società nelle spese per gli uffici d'ispezione, pagabile a trimestri anticipati, è ridotto dalle lire 100 alle lire 50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 24 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

---

*Il N.* CCCXLV *(Serie 2ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per modificazioni dello statuto, adottata in assemblea generale straordinaria del 19 maggio 1872 dagli azionisti della Società di credito anonima per azioni nominative, sedente in Camogli sotto la denominazione di *Cassa di sconto Camogliese*;

Visti lo statuto di detta Società ed il Regio decreto che lo approva in data 11 dicembre 1870, n MMCCCCLXXII;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, n. 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Ai termini della deliberazione 19 maggio 1872 le cento azioni da lire 5,000 ciascuna, delle quali si compone il capitale sociale della Cassa di sconto Camogliese, sono convertite in 2,000 azioni da lire 250 ciascuna, e sono approvate e rese esecutorie le altre modificazioni dello statuto di essa Società, adottate con la citata deliberazione, riportate e tenorizzate nel verbale della medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 24 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

---

*Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra S. M. ha nelle infra indicate udienze fatte le seguenti disposizioni:*

In udienza del 18 luglio 1872:

Piano Giovanni, aiutante contabile d'artiglieria di 3ª classe, accordatogli l'aumento del decimo dello stipendio.

In udienza del 21 luglio 1872:

Anderloni Antonio, capitano nell'arma del Genio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Garbarino cav. Giovanni, contabile principale di 2ª classe del Genio militare;

Miale Carlo, aiutante contabile di 2ª classe del Genio militare,
Elliot Gioacchino, id. id.,
Quaglia Giuseppe, id. id.,
Spelta Antonio, id. id.,
Zorio Pracchin Pietro, id. id.,
Castellino Pietro, id. id.,
Ferandi Stefano, id. id.,
Saroglia Domenico, id. id.,
Poggi Carlo, id. id.,
Ottin-Pecchio Giuseppe, id. id.,
Barilli Girolamo, id. id.,
Zaccati Luigi, id. id.,
Pellegrino Antonio, id. id.,
Zeni Luigi, id. id., accordato l'aumento del decimo dello stipendio.

---

### MINISTERO DELLE FINANZE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

*Esami di concorso ai posti di volontario della carriera superiore dell'Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse sugli affari.*

Il direttore generale del Demanio e delle Tasse;

Veduti gli articoli 33 e 34 del decreto Reale 17 luglio 1862, n. 760, e gli articoli 4 e 6 dell'altro decreto Reale 10 aprile 1870, n. 5746,

Determina:

1° Sono aperti gli esami di concorso per l'ammissione di volontari della carriera superiore nell'Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse.

2° Gli esami avranno luogo nei giorni 18 e seguenti del prossimo mese di novembre presso le Intendenze di finanza di:

1. *Ancona* — per le provincie di Ancona, Ascoli, Macerata e Pesaro;
2. *Aquila* — per la provincia di Aquila;
3. *Bari* — per le provincie di Bari, Foggia e Lecce;
4. *Bologna* — per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna;
5. *Cagliari* — per la provincia di Cagliari;
6. *Caltanissetta* — per la provincia di Caltanissetta;
7. *Catania* — per le provincie di Catania e Siracusa;
8. *Catanzaro* — per la provincia di Catanzaro;
9. *Chieti* — per le provincie di Chieti e Teramo;
10. *Cosenza* — per la provincia di Cosenza;
11. *Firenze* — per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena;
12. *Genova* — per le provincie di Genova e Porto Maurizio;
13. *Girgenti* — per la provincia di Girgenti;
14. *Messina* — per le provincie di Messina e Reggio Calabria;
15. *Milano* — per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia e Sondrio;
16. *Modena* — per la provincia di Modena e Reggio Emilia;
17. *Napoli* — per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli e Salerno;
18. *Palermo* — per le provincie di Palermo e Trapani;
19. *Parma* — per le provincie di Parma e Piacenza;
20. *Potenza* — per la provincia di Potenza;
21. *Roma* — per le provincie di Roma e Perugia;
22. *Sassari* — per la provincia di Sassari;
23. *Torino* — per le provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino;
24. *Venezia* — per le provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine e Venezia;
25. *Verona* — per le provincie di Mantova, Verona e Vicenza.

3° Gli esami saranno di due specie, scritto cioè e verbale.

Nell'esame scritto i concorrenti dovranno risolvere:

*a*) Un quesito di diritto o di procedura civile;

*b*) Un quesito sui primi elementi di economia politica o di statistica;

*c*) Un problema di aritmetica sino ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare e della esattezza del calcolo.

L'esame a voce consisterà nel rispondere a domande sulle materie che hanno formato oggetto dell'esame scritto, e sopra altre nozioni generali che i concorrenti devono avere acquistato nel corso dei loro studi.

4° I giovani che intendono concorrere agli esami suddetti devono presentare *non più tardi del giorno* 18 *ottobre prossimo venturo* alla Intendenza di finanza della provincia di loro domicilio:

*a*) La domanda di ammissione scritta di loro pugno su carta bollata da centesimi 50, e da essi firmata;

*b*) L'atto di loro nascita, dal quale risulti che non hanno meno di 18 nè più di 30 anni di età;

*c*) Un certificato del sindaco del luogo nel quale hanno domicilio o stabile dimora, da cui sia provato che sono italiani ed hanno serbato sempre irreprensibile condotta;

*d*) Un certificato di penalità emesso dal cancelliere del tribunale correzionale, da cui dipende il luogo di loro nascita, in ordine all'articolo 18 del regolamento approvato con decreto Reale 6 dicembre 1865 n. 2644;

*e*) Un certificato medico constatante la sana loro costituzione fisica;

*f*) Una dichiarazione di loro medesimi di avere mezzi proprii di sostentamento durante il tempo del volontariato, ovvero quando eglino siano tuttora figli di famiglia, o minori di età, o manchino di mezzi proprii, una obbligazione del padre, del tutore o di altra persona di procurarglieli.

Questi documenti devono essere vidimati dal sindaco locale per la legalità della firma, e per accertare la verità dell'esposto, o respettivamente la possibilità nell'obbligato di corrispondere al contratto impegno;

*g*) Il diploma di laurea in legge, ovvero un certificato emesso da una Università del Regno o dalla competente autorità scolastica, da cui resulti avere essi compiuto il corso regolare d'istituzioni civili e superati gli esami relativi, od anche il certificato d'avere essi atteso con profitto agli studi legali in via privata per un anno intero, a sensi dell'articolo 4° del Reale decreto 10 aprile 1870, nel qual caso occorre inoltre la dichiarazione dell'intendente sul previo adempimento delle prescrizioni imposte dal precedente articolo 3° del decreto stesso.

Firenze, 22 aprile 1872.

*Il Direttore Generale*: TEGNI.

---

### CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(2ª *pubblicazione*).

In ordine al prescritto dell'articolo 143 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si notifica che dovendosi procedere alla restituzione dei sottodescritti depositi, ed allegandosi lo smarrimento delle relative polizze, cartella e tallone, resta diffidato chiunque possa avervi interesse che dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte ad intervallo di dieci giorni, sarà provveduto come di ragione, e restando di nessun valore i corrispondenti titoli.

Deposito della somma di lire 215 46 fatto dalla ditta Canova e Vercelli, costruttrice della Ferrovia da Castagnole-Lanze a Mortara, a titolo d'indennità dovuta a Cerruti Luigi fu Vincenzo per espropriazione di stabili; come da polizza n. 4540 emessa il 30 maggio 1868 dalla abolita Cassa dei depositi e prestiti di Torino.

Deposito della somma di lire 137 73 fatto dalla ditta Canova e Vercelli, costruttrice della Ferrovia da Castagnole-Lanze a Mortara, a titolo d'indennità dovuta a Borgnino Fortunato fu Giovanni per espropriazione di stabili; come da polizza n. 4543 rilasciata il 30 maggio 1868 dalla cessata Cassa dei depositi e prestiti di Torino.

Deposito della somma di lire 755 fatto dal segretario della giudicatura di Villanova d'Asti, qual fondo depositato presso di esso dalli Maina Michele ed Antonio a seguito di sentenza 5 giugno 1862 nella causa vertente fra li medesimi e li Mosso Giuseppe e Tagliano Stefano; come da cartella num. 23945 emessa il 27 gennaio 1863 dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti di Torino.

Deposito della somma di lire 212 50 fatto da Pagani Ambrogio a titolo di sua cauzione, qual patrocinatore nanti il tribunale civile di Campobasso; come da tallone emesso dal ricevitore di Campobasso, ed inscritto al foglio 1803 della cessata Cassa dei depositi e prestiti di Napoli.

Firenze, 12 giugno 1872.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Generale
*L'Ispettore Generale*: GALLETTI.

## PARTE NON UFFICIALE

### NOTIZIE VARIE

Con vivo rammarico dobbiamo annunziare la morte del deputato di Patti, l'onorevole Michele Bertolami; il quale, già da alcun tempo malfermo nella salute, soccombeva ieri sera qui in Roma, per violento assalto di febbre. Le rare doti di mente e di cuore dell'onorevole deputato di Patti, l'integro carattere, e il caldo patriottismo serberanno cari ed onorati la memoria di lui e il nome.

— Leggiamo nel *XIXe Siècle*:

Nel momento in cui il dottore Livingstone ha scoperto le sorgenti sì lungo tempo misteriose del Nilo, una spedizione americana si occupa di ricercare quelle del Mississipì. La spedizione si compone di due canotti; l'uno, il *Dolly Varden*, con equipaggio bianco; l'altro montato da indiani facenti le parti di guide. Le ultime notizie ricevute dai viaggiatori sono datate dal lago Ah-Shaw-Way-Way-Se-Ta-Gen, il 7 giugno.

Dopo avere accampato sulle sponde del fiume Wild-Rice, gli esploratori, portando i loro canotti sulle spalle, hanno dovuto attraversare un centinaio di metri di paludi prima di mettere le loro imbarcazioni all'acqua. Durante le prime due miglia essi hanno navigato in acque melmose piene di folte erbaccie, poi il terreno divenne elevato da tutte e due le sponde, ed essi hanno veduto a destra e a sinistra interminabili foreste di pini. Bisognò bordeggiare per un'ora per arrivare al lago Wild-Rice.

Questo lago, che misura 6 miglia di lunghezza su 1 1/2 di larghezza e 5 piedi di profondità, non è in realtà che un immenso campo di riso selvaggio, dove, ogni autunno, gli indiani del settentrione della Minnesota vengono a fare le loro provvigioni di riso per l'inverno. Ad ogni momento i viaggiatori incontravano spazii di parecchie centinaia di piedi di estensione intieramente coperti di erba, ed era necessario ogni volta spingere a forza i canotti col mezzo di pertiche. Si arrivò finalmente all'estremità del lago, e si trovarono nel fiume, il cui corso, eccessivamente sinuoso, è fiancheggiato da praterie di una estensione di 5 miglia circa, continua poi sempre in mezzo a foreste.

Una scoperta importante fu fatta dai viaggiatori. Pervenuti in un luogo in cui il fiume non ha che 12 piedi di larghezza e 14 pollici di profondità, essi osservarono che una rapidissima corrente d'acqua chiara e fresca, proveniente dal sud est, si getta nel Wild Rice. La guida indiana spiegò loro che questo corso di acqua veniva dalla palude stessa nella quale il Mississipì ha la sua sorgente. L'indiano spiegò che egli era certo del fatto avendo sovente nelle sue caccie risalito questo corso d'acqua, seguendone tutte le sue tortuosità fino al lago di Itasca.

Questa riunione d'acque del Mississipì con quelle del fiume Rosso del settentrione fa dunque di tutta la metà del continente orientale dell'America settentrionale un'isola circondata, al nord dalla baia Hudson e dall'oceano Artico, all'est dall'oceano Atlantico, al sud dal golfo del Messico, ed all'ovest dal Mississipì, dai fiumi Wild-Rice e Rosso, dal lago Winnipey e dalla baia d'Hudson.

Gli esploratori volevano risalire questo canale fino al lago Itasca, ma la guida indiana riuscì a dissuaderli facendo capire che quel viaggio durerebbe dai 4 ai 5 giorni e non avrebbe per risultato che la demolizione « dei due gingilli. » È questo il nome che le Pelli Rosse avevano imposto ai cannoti di *Dolly Warden*.

— Il 14 luglio 1871 cinque bastimenti da guerra giapponesi entrarono nel porto di Yokohama. Uno di questi bastimenti è una corvetta di costruzione inglese armata di sei lunghi cannoni in ferro e di due cannoni di bronzo. Il secondo è un bastimento corazzato a sperone, lo *Stonewall Jackson*, che precedentemente faceva parte della flotta confederata americana, porta tre cannoni, dei quali due Armstrong. I tre altri sono bastimenti inglesi ad elice, armati di tre cannoni. Gli equipaggi di questi bastimenti sono esclusivamente giapponesi, con un'uniforme esattamente simile a quella dei marinari inglesi. Il 28 marzo una corvetta giapponese, la *Reuzcokan*, armata di otto cannoni, entrò pure nel porto.

La ferrovia tra Jeddo e Yokohama è terminata. Il telegrafo è già in applicazione su tutta la linea; si pose un secondo filo telegrafico tra Nagasaki e Yokohama. L'esercito giapponese è armato ed equipaggiato alla francese; i suoi fucili sono fabbricati secondo il sistema Albini. Al golfo di Jeddo vi è un arsenale posto su una spianata. L'arsenale ha dei docks di 407 piedi di lunghezza, 82 di larghezza e 21 di profondità. I più grandi vapori possono entrarvi e ripararvisi.

Un altro dock di dimensioni più piccole è in costruzione di fianco al primo per i bastimenti di minore tonnellaggio.

L'ammiragliato giapponese ha pure una manifattura di cordami, una fonderia, ecc. Tutte le costruzioni sono in legno. L'arsenale fu costruito da un ingegnere francese, il sig. Verny, che ne è il direttore Le spese di questo stabilimento ascesero dopo cinque anni a 1,500,000 dollari. (*Pall Mall Gazette*)

— I giornali svizzeri pubblicano il resoconto della gestione del Consiglio federale del 1871. Ne togliamo quanto segue:

Le poste federali hanno trasportato nel 1871 1,211,123 viaggiatori, che hanno dato un'entrata di 2,835,400 franchi di più che nel 1870. Questo considerevole aumento è dovuto essenzialmente al miglioramento dei servizii sulle strade alpine e alla creazione dei nuovi servizii.

Le poste federali hanno scambiate nel 1871, all'interno della Svizzera, 30,600,128 lettere; cogli Stati esteri 14,313,553 lettere, ciò che fa un totale di 53,913,683 lettere scambiate nell'anno.

In confronto alle cifre dell'anno precedente c'è un aumento di 4,166,172 lettere interne e di 3,485,199 lettere internazionali.

C'è da osservare che, nel 1859, lo scambio totale non ha dato che 15,106,117 lettere, di cui 11,420,974 interne e 3,685,146 internazionali. Da ciò vediamo che in venti anni le cifre hanno quadruplicato per le due categorie.

La cifra attuale totale di 53,913,683 lettere confrontata colla cifra della popolazione dà 19 9 lettere per testa di abitante.

Devesi notare che lo scambio degli oggetti postali ha seguito, dopo il 1850 una progressione analoga a quella delle lettere.

Delle 659 stazioni telegrafiche ve ne sono:

| | | |
|---|---|---|
| 5 | a servizio | permanente |
| 10 | id. | di giorno prolungato |
| 26 | id. | di giorno completo |
| 616 | id. | limitato, |

Gli uffici a servizio di giorno prolungato e a servizio di giorno completo hanno egualmente un servizio di notte parziale. Tra i 616 uffici a servizio limitato, 188 posseggono dei campanelli per chiamare durante la notte gli impiegati di queste stazioni, nei casi di accidentalità o di pubbliche calamità.

La seguente tavola dà la cifra media dei dispacci interni giornalmente spediti nei principali ufficii:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zurigo | 792 | Brenna | 83 |
| Basilea | 795 | Aarau | 79 |
| Ginevra | 740 | Friburgo | 75 |
| Berna | 439 | Thaure | 72 |
| Losanna | 260 | Soletta | 63 |
| San Gallo | 188 | Rorschac | 59 |
| Vevey | 149 | Baden | 59 |
| Chaux de Fonds | 135 | Iverdun | 59 |
| Coira | 107 | Morges | 58 |
| Schoffhouse | 84 | Romanshore | 56 |
| Interlaken | 83 | Glaris | 54, |

Nella sua precedente relazione l'Amministrazione faceva notare che l'insufficienza della sorveglianza delle linee è la principale causa dei disordini che troppo frequentemente si producono e della loro grandissima durata. L'Amministrazione aveva introdotto, a titolo di prova, un sistema di sorveglianza a cottimo sul quale l'Assemblea federale ha domandato delle informazioni circostanziali. Secondo l'attuale relazione, i resultati ottenuti non sono abbastanza concludenti perchè si possano fornire le richieste informazioni.

Le entrate dell'Amministrazione essendo state di lire 2,481,890 e 93 centesimi, e le spese di lire 1,370,141 e 03 centesimi, ne risulta un residuo attivo di lire 111,749 90.

— La *France* pubblica il seguente estratto della relazione presentata dal signor Depeyre a nome della Commissione che fu incaricata di esaminare la proposta relativa all'amnistia. Sono le cifre esatte dei lavori della giustizia militare di Francia alla data del 15 luglio:

Ecco quali sono i risultati:

| | |
|---|---|
| Sentenze pronunziate | 32,905 |
| Ordinanze di non farsi luogo a procedere | 21,610 |
| Condanne pronunziate in giudizio contradditorio | 9,053 |
| Condanne in contumacia | 139 |
| Accusati assolti | 2,103 |
| Totale | 32,905 |

| Condanne | in contraddittorio | in contumacia |
|---|---|---|
| Pena di morte | 72 | 21 |
| Ai lavori forzati | 191 | 31 |
| Alla deportazione in recinto fortificato | 952 | 53 |
| Alla deportazione semplice | 3,089 | 27 |
| Alla detenzione | 1,150 | » |
| Alla reclusione | 56 | » |
| Ai lavori pubblici | 89 | » |
| In carcere per meno di tre mesi | 313 | » |
| In carcere da tre mesi ad un anno | 1,462 | » |
| In carcere a più di un anno | 1,211 | » |
| Al bando perpetuo | 302 | » |
| Alla sorveglianza de la alta polizia (pena unica) | 115 | » |
| Alla multa (pena unica) | 4 | » |
| Ragazzi d'età minore di 16 anni e posti in casa di correzione | 46 | » |
| Totale | 9,053 | 139 |

Relativamente poi alla Commissione delle grazie ecco lo stato dei suoi lavori alla medesima data:

Alla data del 15 luglio la Commissione delle grazie aveva statuito sopra 1623 cause suddivise nel seguente modo:

Vi furono emessi 1092 pareri che concludevano pel rigetto del ricorso in grazia e 531 che concludevano invece per far grazia o per una commutazione di pena.

Nei 1623 ricorsi sui quali la Commissione venne chiamata a deliberare finora, 62 riferivansi a condanne di morte sulle quali vi fu commutazione di pena per 42, e respinto il ricorso in grazia per 20.

## DIARIO

La *Gazzetta della Croce* di Berlino pubblica una corrispondenza viennese nella quale si annunzia che la notizia della presenza simultanea dei sovrani di Russia e d'Austria a Berlino nel mese di settembre viene considerata a Vienna come un pegno certo dei sentimenti d'amicizia dei monarchi e delle buone relazioni politiche fra l'Austria-Ungheria e la Russia. Al tempo medesimo ci si vede un attestato di fiducia da parte della Russia per il riavvicinamento che si è prodotto tra la Prussia-Germania e l'Austria-Ungheria. Inoltre a

Vienna il convegno di Berlino si considera come una garanzia per il consolidamento della pace generale. Il corrispondente attribuisce al signor Andrassy il merito di questo avvenimento.

A Versaglia l'Assemblea nella sua seduta del giorno 2 dopo una lunga discussione ha approvato il progetto concernente i vignaiuoli distillatori, nonchè il progetto che avoca allo Stato il monopolio dell'acquisto, fabbricazione e spaccio dei zolfanelli chimici.

Nella medesima seduta venne eletta la Commissione di permanenza al primo squittinio conforme una lista concordata fra i delegati delle diverse frazioni della Camera. Ecco i nomi dei componenti la Commissione che sono quindici membri della maggioranza e dieci della sinistra col numero dei voti ottenuto da ciascuno di loro: il generale Frébault ebbe voti 459, Paul Morin 448, Journault 436, Noël Parfait 430, Laboulaye 426, Moreau (de la Seine) 425, Robert de Massy 422, Lucot 408, Perrot 401, Cornelis de Witt 399, Bottican 395, De Kergorlay 394, Callet 393, Bompard 389, D'Haussonville 389, De Rainneville 387, Delpit 381, Lefèvre Pontalis (Ant) 380, Pagès Duport 379, Comte d'Aboville 373, De la Rochefoucauld 366, De Mornay 365, De Malvy 360, generale Changarnier 355, duca de Broglie 344.

La *Patrie* ha ricevuto e pubblica un sunto telegrafico del manifesto redatto a nome della sinistra dal signor Henri Martin ed approvato la sera del 2 dalla maggioranza di una riunione di deputati di questa parte della Camera. Alcuni passaggi del manifesto, a detta del telegramma, diedero luogo a brevi contestazioni.

Il manifesto rammenta quale era la situazione del paese alla vigilia delle elezioni del giugno 1871, quando i partiti monarchici, benchè divisi fra loro, eransi riuniti contro la Repubblica; oggi i sei ultimi dipartimenti occupati son sul punto di essere evacuati, il prestito fu coperto dodici volte, l'industria e il commercio han ripreso la loro attività, e le fazioni politiche son divenute impotenti.

Il manifesto dice che questo stato di cose giustifica ampiamente la condotta dei membri della sinistra e l'appoggio che han prestato al presidente della Repubblica. Aggiunge che la politica dei repubblicani è stata una politica di conservazione e riparazione, e che non son essi che han ritardata la pacificazione o allarmato gli interessi colla loro persistenza a proclamare il carattere provvisorio della Repubblica, che il paese desidera rendere definitivo. I repubblicani hanno sempre cercato l'unione; essi hanno aperto le file a tutti coloro che accettano la Repubblica.

Il manifesto dice che i repubblicani hanno votato l'imposta sulle materie prime perchè la maggioranza non ha voluto accettare l'imposta sulla rendita e che era necessario fornire al tesoro le risorse necessarie, specialmente per pagare gli interessi del prestito.

Quanto alla quistione del licenziamento, il manifesto dice che quando sarà votato il bilancio del 1873 e completata la legislazione sull'organizzazione dell'esercito, si può sperare che l'Assemblea apprezzerà l'immenso cambiamento avvenuto nelle idee e nelle cose e giudicherà da per sè terminata la sua missione.

Essa capirà, aggiunge il manifesto, che è giunto il momento di porre la Repubblica fra le mani di una nuova Assemblea che avrà per missione di sviluppare e di fortificare l'opera della redenzione e rigenerazione, opera alla quale debbono concorrere tutti i veri amici del paese unendosi al gran cittadino che avrà nella storia l'onore insigne di associare il proprio nome alla fondazione definitiva della Repubblica francese.

Il Sinodo generale delle Chiese della confessione d'Augusta, che tenne poco stante le sue adunanze a Parigi, non ha fatto che discutere un progetto di legge organica da sottoporre al governo e talune disposizioni di disciplina interna. Il Sinodo contava 33 membri, 15 della ispezione di Parigi e 18 di quella di Montbéliard. La gran tesi dogmatica che agitò tanto il Congresso generale delle chiese riformate di Francia non fu discussa. La frazione ortodossa delle chiese di Montbéliard si è provata ad introdurla per mezzo di petizione; ma il Sinodo la eliminò con un ordine del giorno puro e semplice, limitandosi a dichiarare che la chiesa ammetteva l'autorità sovrana delle sacre scritture in materia di fede e che manteneva la confessione d'Augusta sulla base della sua costituzione legale.

Il Sinodo si è anche occupato del riordinamento degli studi teologici ed ha espresso in primo luogo il voto che a Parigi vi sia una facoltà mista per le due chiese protestanti di Francia.

Telegrammi da Filadelfia 31 luglio al *Times* recano notizia della lettera colla quale il senatore Summer ha manifestata la sua intenzione d'appoggiare la candidatura del signor Orazio Greeley, impegnando gli uomini di colore a fare altrettanto. Il signor Summer ha grande autorità presso costoro avendo egli costantemente patrocinato la causa della emancipazione.

La Convenzione chiamata *National Labour*, in un *meeting* tenuto a New-York ha votato in maggioranza per la candidatura del generale Grant ed ha autorizzata la costituzione di un Comitato esecutivo.

---

Il testo della relazione di cui fu data lettura all'Assemblea francese lo scorso giovedì dal signor Saint-Marc Girardin a nome della Commissione che esaminò la proposta Martel per la proroga della sessione è concepito come segue:

Signori, la Commissione incaricata di esaminare la proposta del signor Martel sulla proroga dell'Assemblea nazionale, dovea dapprima fissare la data del cominciamento di tale proroga. Trattavasi di sapere se voi manterreste l'ordine del giorno che avete fissato, e se lo lascereste esaurire regolarmente, o se imporreste ai nostri lavori una data che non potrebbero oltrepassare. Insomma, non trattavasi che di una sola legge, la legge del giurì, da discutersi prima della proroga o dopo la riapertura. Se tale legge poteva essere discussa prima della proroga, la maggioranza della Commissione pensava si potesse senza difficoltà protrarre la proroga fino al 15 novembre, data proposta dal signor Martel. Se la legge del giurì non poteva essere discussa prima della proroga, allora la maggioranza della Commissione pensava che l'Assemblea, sospendendo le sue sedute il 4 agosto, dovesse riprenderle il 4 novembre. Fra queste due date, il 4 o 15 novembre, la Commissione ha parecchie volte esitato, cioè ha esitato circa il momento in cui poteva meglio fissarsi la deliberazione circa la legge del giurì, prima o dopo la proroga, imperocchè non havvi alcun'altra questione. (*Movimenti diversi*).

Si è proposto di dichiarare l'urgenza di questa legge prima della proroga e di aggiornarne la prima lettura, per affrettarne la discussione dopo la riapertura. La Commissione era all'unanimità di tale parere; ma non è nelle attribuzioni della vostra Commissione il regolare il vostro ordine del giorno; essa non dovea proporvi che una data di partenza e di ritorno. Dopo molte ragioni date da una parte e dall'altra, la maggioranza della vostra Commissione ha finito col pensare che non potendo mandare oltre il 4 agosto il cominciamento della proroga, non bisognava protrarlo oltre l'11 novembre. La Commissione vi propone dunque di aprire la proroga il 4 agosto e di chiuderla l'11 novembre.

Quando l'Assemblea nazionale sospende le sue sedute per qualche tempo, e quando le riprende, s'è ragionevolmente introdotto l'uso che il presidente della Repubblica colga tale occasione, talvolta per esporre lo stato generale degli affari, tal altra per dare quelle spiegazioni ch'egli giudica utili al pubblico interesse. Quest'anno talune circostanze di una particolare gravità facevano sì che, giunto il momento della proroga, il presidente della Repubblica, da una parte, e la maggioranza di quest'Assemblea, dall'altra, bramassero fossero forniti schiarimenti sopra alcuni incidenti parlamentari e che non rimanesse nessuna oscurità sui rapporti esistenti fra il presidente della Repubblica e l'Assemblea nazionale prima che la vostra Commissione si stabilisse in permanenza.

Accanto a tale desiderio veniva a porsi naturalmente una riflessione. Una grande operazione, la cui importanza finanziaria, per quanto immensa sia, è certamente il minimo lato, una grande operazione patriottica stava per compiersi, e voi, signori, sapete con qual successo siasi compiuta. Il mondo intero, colla premura dei suoi capitali, concorre alla liberazione del nostro territorio, e tale liberazione mostrerà che se la Francia è stata in Europa una delle potenze più scrupolose nell'adempiere i propri impegni, ne riceve oggidì una meritata ricompensa, ricompensa veramente inaudita nella storia del mondo. (Benissimo! benissimo!)

La premura dei nostri sottoscrittori non ci impone soltanto obblighi da debitori. Ci obbliga a vegliare con attenta prudenza alla sicurezza morale dei sottoscrittori; essi hanno preso per pegno la pace del nostro avvenire. Tocca a noi a conservare loro scrupolosamente tale pegno. (Sì! sì! — Benissimo!)

Nessuno lo ha dimenticato nell'Assemblea nazionale, e quando, or non è molto, si sono presentate interpellanze alla tribuna, oratori eloquenti e previdenti insieme hanno pensato e pensano ancora che, per esser riuscite, le nostre operazioni finanziarie non devono essere dispensate dopo dalla sollecitudine che richiedevano dapprima. (Benissimo! benissimo. — *Movimento prolungato*). Questo consiglio di calma opportuna, venuto dalla tribuna, non è la sconfessione di nessuna convinzione nè di nessun atto parlamentare, e la Commissione nel pregare il signor Presidente della Repubblica di farle l'onore di recarsi in mezzo a lei per intendersi con essa e fissare, in qualche modo, il punto di partenza politico della proroga; la Commissione ha creduto di conformarsi allo spirito del governo parlamentare, che talvolta preferisce gli schiarimenti dalla tribuna, anche a costo dell'agitazione, e tal altra ama meglio gli schiarimenti prodotti dalle conferenze di una Commissione (Benissimo!)

Il sig. Presidente della Repubblica si è spiegato in seno alla Commissione con quella chiarezza, sempre così persuasiva in lui, e che non era turbata da nessuna sorpresa delle interruzioni inevitabili nelle pubbliche discussioni. (Sorrisi — *Movimenti in senso diverso*). Noi non abbiamo da fare qui una minuziosa esposizione degli schiarimenti dati dal signor Presidente nel corso del colloquio, vogliamo soltanto toccare i punti principali parecchie volte presentatisi nella conversazione.

Il signor Thiers cominciando ha vivamente ricordato che egli era stato sempre conservatore e che poscia, entrato nella vita pubblica, le sue idee sono sempre state conservatrici e conformi a quelle che hanno sempre animato la maggioranza di questa Assemblea.

Gelosi di mantenere intatta tale tradizione del signor Thiers alcuni membri della Commissione hanno espresso le loro inquietudini sull'equivoco che la controversia quotidiana dei partiti aveva cercato di fare circa i sentimenti.... (*Esclamazioni su parecchi banchi*) sull'equivoco che la controversia quotidiana dei partiti avea cercato di fare circa i sentimenti del signor Thiers..... (*Nuove esclamazioni e rumori*) a profitto di dottrine contrarie alla storia di tutta la sua vita; essi attribuivano a tale equivoco i timori sparsi dopo le elezioni del 2 giugno e il ritiro di un ministro caro all'Assemblea del pari che al presidente della repubblica (Benissimo! *a destra*).

Il presidente ha risposto parecchie volte in modo generale e perfettamente chiaro, che nulla da parte sua autorizza tale equivoco, e che egli non riconosce ai partiti estremi nessun diritto di prevalersi del suo nome e del suo patronato (Benissimo! benissimo! *a destra*. — *Applausi*)

Le spiegazioni continuarono su due punti particolari, che interessano lo stato del paese e lo stato dell'Assemblea; vogliam parlare della quistione della repubblica conservatrice, quale l'intende il signor presidente della repubblica, e della quistione dello scioglimento prematuro dell'Assemblea nazionale (*Movimento*).

Noi viviamo da diciotto mesi sotto un regime, che, trovando la repubblica stabilita di fatto, l'ha mantenuta esattamente, riservando la libertà dell'avvenire e il potere costituente dell'Assemblea nazionale (Benissimo! *e applausi a destra*). Quando il presidente, or non è molto, affermava alla tribuna la repubblica conservativa, o profondamente conservativa, non ha recato nessuna innovazione, nè in più in meno, al fatto legale che esprimeva e manteneva.... (Benissimo! *a sinistra*), riservando, nell'istesso tempo la libertà espressa dell'avvenire..... (Benissimo! *a destra*). Il signor presidente è ritornato parecchie volte, e con visibile insistenza, su questo avvenire, che nessuno, ed egli in special modo, ha diritto di alienare con qualsiasi atto (Benissimo! benissimo! — *Applausi raddoppiati a sinistra, ai quali rispondono dopo una pausa applausi a destra)*.

*Naquet.* È perciò che voi non avete il diritto di fare la monarchia senza usurpazione. (*Rumori.*)

*Saint-Marc Girardin.* Le dichiarazioni del signor Presidente non sono state meno precise riguardo allo scioglimento dell'Assemblea, misura che i partiti estremi non hanno cessato di reclamare fuor dell'Assemblea, dopo il giorno stesso della nostra riunione, con tante dimostrazioni rumorose e oltraggiose. (È vero! — Benissimo! benissimo! *a destra*. Supporre il presidente della repubblica complice in minimo grado di tali mene, sarebbe quasi, egli ci disse, fargli la stessa ingiuria che attribuire ad un ministro in un governo monarchico una cospirazione contro il suo sovrano (Benissimo! *a destra*)

Del resto, anche ove egli avesse il diritto di porre egli stesso, ed egli solo un termine ai lavori dell'Assemblea, si guarderebbe dal farlo persuaso che l'Assemblea sola può apprezzare quale deve essere il termine del suo laborioso mandato.

È con tali assicurazioni conservative e ripetute.... (*Sorrisi e rumori*) che il signor presidente ha dovunque, nella sua conversazione, mantenuto il patto di Bordò (Benissimo! *a destra.*)

La Commissione e il governo credono opportuno di non estendere più oltre tali schiarimenti. (Benissimo). Essendo rimossa qualsiasi oscurità, il governo e la Commissione pensano che ogni discussione sarebbe inopportuna e che non havvi luogo attualmente di ammettere le interpellanze. Esse andrebbero contro all'idea di pacificamento che anima l'Assemblea e la Commissione, organo dei suoi sentimenti. (Benissimo! *e applausi al centro e a destra*).

Seguono gli articoli relativi alla proroga. Il quarto, proposto dal signor Belcastel, e adottato in seduta, al pari degli altri, è del seguente tenore:

« La prima domenica dopo la riconvocazione dell'Assemblea, saranno dette nelle chiese e nei templi pubbliche preci per chiamar la benedizione di Dio sui lavori dell'Assemblea. »

---

## REAL COLLEGIO MARIA LUIGIA.

### Annunzio.

È aperto il concorso a due posti gratuiti vacanti nel Real Collegio.

A norma dell'articolo 15 del regolamento approvato con R. decreto 17 ottobre 1866, n. 1827, il mantenimento de' giovani provvisti di posto gratuito è a carico del Collegio; gli oggetti di vestiario di qualunque natura, come pure quelli di studio, saranno bensì provveduti dal Collegio, ma le famiglie dovranno corrispondere all'Amministrazione di esso la somma di annue lire 250, pagabili in tremestri anticipati, per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto.

La cauzione dovrà prestarsi o mediante fidejussione di persona solvente, o mediante deposito d'anno in anno presso la cassa del Collegio di uguali lire 250 fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza italiana;

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno d'età al tempo del concorso;

Avere compiuto gli studii della quarta classe elementare.

La condizione dell'età non è richiesta pei giovanetti che da un anno almeno trovinsi in Collegio come convittori.

I concorrenti sosterranno un esame dinnanzi ad apposita Commissione sugli studi proprii della classe che hanno percorso.

Gli aspiranti devono entro il giorno 31 agosto prossimo far pervenire al presidente del Consiglio direttivo del Collegio, nell'uffizio municipale di Parma, a norma dell'articolo 4 del regolamento approvato col decreto 4 aprile 1869, n. 4997:

1° Una istanza in carta del bollo da centesimi cinquanta scritta di propria mano con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un certificato di moralità ed uno stato di famiglia rilasciati dall'autorità municipale;

4° Un certificato autentico degli studii fatti;

5° Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticce.

Gli aspiranti saranno avvertiti del giorno in cui avranno luogo gli esami.

Parma, 2 luglio 1872.

*Il Presidente del Consiglio direttivo*
ALFONSO CAVAGNARI.

---

## AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI.

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 15 agosto 1872 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 309, nel comune di Lusciano, provincia di Caserta, con l'aggio lordo medio annuale di L. 1729.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli di pensione o servizio, accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 31 luglio 1872.

*Il Direttore Compartimentale*
G. MILLO.

---

# Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Milano, 5.

I muratori postisi in isciopero percorrono tranquillamente la città.

Nessun disordine.

Versailles, 5.

Thiers è partito stamane alle ore 10 25 colla famiglia, due ufficiali d'ordinanza e due segretari. Arriverà a Trouville alle ore 4 1[2. La sua salute è eccellente.

Londra, 5.

Il lord cancelliere Hatherley ha dato la sua dimissione per motivi di salute.

S Sebastiano, 4.

Il Re è giunto oggi proveniente da Santander e fu accolto dalla popolazione con affettuose dimostrazioni.

Il prefetto dei Bassi Pirenei e il generale Duprès si sono recati a visitare il Re e gli consegnarono una lettera di congratulazione scrittagli da Thiers. S. M. li incaricò di presentare a Thiers i suoi ringraziamenti.

S. M si fermerà qui alcuni giorni.

Londra, 5.

Il *Times* pubblica un telegramma di S Sebastiano in data di ieri, il quale dice che la lettera scritta da Thiers a S. M. porta la data del 2 corrente. In essa Thiers esprime una viva compiacenza pel fallito attentato. Conchiude dicendo: « Quanto a noi, vicini e amici fedeli della nazione spagnuola, avremo sempre un vivo interesse per tutti gli avvenimenti che possono influire sui suoi destini. Speriamo che questi saranno sempre felici. »

Milano, 5.

I lavoranti in ferro si posero in isciopero, come gli operai dell'*Elvetica* e di altri stabilimenti. Furono arrestati due muratori.

Vienna, 5.

L'imperatore d'Austria arrivò ieri ad Olmütz.

Costantinopoli, 5.

Kyamil pascià fu nominato presidente del Consiglio di Stato, e Feizy bey ministro delle poste e dei telegrafi.

S. Sebastiano, 5.

S. M., dopo di aver ricevuto le congratulazioni delle Deputazioni forali, delle Commissioni della provincia, del Corpo diplomatico francese e delle autorità civili e militari dei Bassi Pirenei, passò in rivista le truppe, assistette ad un banchetto e quindi si recò al Circo ove ricevette una calorosa ovazione.

*Borsa di Parigi — 5 agosto.*

| | 3 | 5 |
|---|---|---|
| Prestito francese 5 0[0 | 89 20 | 88 80 |
| Rendita francese 3 0[0 | 56 15 | 55 85 |
| » » 5 0[0 | 87 55 | 87 — |
| » italiana 5 0[0 | 69 20 | 69 05 |
| Consolidato inglese | 92 5[8 | — — |
| Ferrovie Lombardo-Venete | 482 | 485 — |
| Obbligazioni Lombardo-Venete | 261 — | 262 — |
| Ferrovie Romane | 137 | 135 — |
| Obbligazioni Romane | 189 | 188 — |
| Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863 | 205 — | 209 — |
| Obbligaz. Ferrovie Meridionali | 212 — | 213 25 |
| Cambio sull'Italia | 7 1[8 | 7 — |
| Obbligaz. della Regia Tabacchi | 478 | 490 — |
| Azioni id. id. | 688 | 710 — |
| Londra, a vista | 25 70 | 25 68 |
| Aggio dell'oro per mille | 12 — | 12 — |
| Banca franco-italiana | — — | — — |

*Borsa di Vienna — 5 agosto*

| | 3 | 5 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 335 10 | 338 60 |
| Lombarde | 206 20 | 206 25 |
| Austriache | 332 — | 335 — |
| Banca Nazionale | 852 — | 856 — |
| Napoleoni d'oro | 8 82 1[2 | 8 82 |
| Cambio su Londra | 110 50 | 110 40 |
| Rendita austriaca | 72 40 | 73 — |
| Id. id. in carta | 66 30 | 66 50 |

*Borsa di Berlino — 5 agosto*

| | 3 | 5 |
|---|---|---|
| Austriache | 202 1[2 | 203 1[4 |
| Lombarde | 125 5[8 | 126 — |
| Mobiliare | 204 1[4 | 205 1[4 |
| Rendita italiana | 67 3[4 | 67 3[4 |
| Banca franco-italiana | — — | — — |
| Tabacchi | — — | — — |

*Chiusura della Borsa di Firenze — 6 agosto.*

| | 5 | 6 |
|---|---|---|
| Rendita 5 0[0 | 73 65 | 73 50 |
| Napoleoni d'oro | 21 70 | 21 68 |
| Londra 3 mesi | 27 23 | 27 23 |
| Francia, a vista | 106 7[8 | 106 80 |
| Prestito Nazionale | 84 50 | 84 50 |
| Azioni Tabacchi | 740 — | 739 — |
| Obbligazioni Tabacchi | 525 — | 525 — |
| Azioni della Banca Nazionale | — — | — — |
| Ferrovie Meridionali | 470 — | 468 50 |
| Obbligazioni id. | 227 — | 227 — |
| Buoni Meridionali | 538 — | 538 — |
| Obbligazioni Ecclesiastiche | — — | — — |
| Banca Toscana | 1607 1[2 | 1713 1[2 |

Tendenza debole.

---

## MINISTERO DELLA MARINA.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 5 agosto 1872 (ore 15 55).

I venti hanno girato al Nord e sono forti in Sardegna ed in vari punti dell'Italia meridionale. Le pressioni sono aumentate da 2 a 7 mm. in tutta l'Italia. Il cielo è sereno tranne nel Nord della Sicilia e in qualche altra stazione nel Mediterraneo. Il mare è agitato lungo le coste. Lungo le coste sarde a Messina, e nel basso Adriatico il tempo sarà generalmente bello.

## OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

*Addì 5 agosto 1872.*

| | 7 antim. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. | *Osservazioni diverse* |
|---|---|---|---|---|---|
| Barometro | 762 9 | 762 8 | 762 9 | 764 1 | (Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente) |
| Termometro esterno (centigrado) | 20 0 | 28 0 | 27 0 | 21 8 | TERMOMETRO |
| Umidità relativa | 64 | 39 | 43 | 71 | Massimo = 28 5 C. = 22 8 R. |
| Umidità assoluta | 11 10 | 10 83 | 11 44 | 13 93 | Minimo = 17 1 C. = 13 7 R. |
| Anemoscopio | N. 2 | N. 6 | O. 15 | NO. 0 | |
| Stato del cielo | 10. belliss. | 10. belliss. | 0. chiariss. | 10. belliss. | |

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

*del dì 6 agosto 1872.*

| VALORI | GODIMENTO | Valore nominale | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0[0 | 1 luglio 72 | — | 73 45 | 73 42 | 73 60 | 73 57 | — — | — — | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1 aprile 72 | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Prestito Nazionale | » | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 84 |
| Detto piccoli pezzi | » | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Obblig. Beni Eccl. 5 0[0 | » | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Certificati sul Tes. 5 0[0 | 1 luglio 72 | 537 50 | 509 25 | 506 — | — — | — — | — — | — — | — |
| Detti Emiss. 1860-64 | 1 aprile 72 | — | 74 10 | 74 05 | — | — — | — — | — — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | 72 40 | 72 30 | — — | — — | — — | — — | — |
| Detto Rothschild | 1 giugno 72 | — | 71 75 | 71 70 | — — | — — | — — | — — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1 luglio 72 | 1000 | — | — | — — | — — | — — | — — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1680 | 1675 | — — | — — | — — | — — | — |
| Banca Nazionale Toscana | » | 1000 | — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 565 — | 564 — | — — | — — | — — | — — | — |
| Banca Italo-Germanica | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 628 |
| Azioni Tabacchi | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Strade Ferrate Romane | 1 ottob. 65 | 500 | 148 — | 145 — | — — | — — | — — | — — | — |
| Obbligazioni dette | 1 luglio 72 | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 204 |
| Strade Ferrate Merid. | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Obbl. delle SS. FF. Mer. | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Buoni Merid. 6 0[0 (oro) | » | 500 | — — | — — | — | — — | — — | — — | — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | 1 aprile 67 | 537 50 | — — | 155 — | — — | — — | — — | — — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas | 1 luglio 72 | 500 | 698 — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Titoli provvisori detta | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Gas di Civitavecchia | » | 500 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Pio Ostiense | » | 430 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — |
| Credito Immobiliare | » | 500 | 520 — | 518 50 | — — | — — | — — | — — | — |
| Comp. Fondiaria Italiana | » | 250 | 212 — | 210 — | — — | — — | — — | — — | — |

| CAMBI | Giorni | Lettera | Danaro | CAMBI | Giorni | Lettera | Danaro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | 30 | — — | — — | Parigi | 90 | — — | — — |
| Bologna | 30 | — — | — — | Marsiglia | 90 | 105 40 | 105 35 |
| Firenze | 30 | — — | — — | Lione | 90 | — — | — — |
| Genova | 30 | — — | — — | Londra | 90 | 27 20 | 27 18 |
| Livorno | 30 | — — | — — | Augusta | 90 | — — | — — |
| Milano | 30 | — — | — — | Vienna | 90 | — — | — — |
| Napoli | 30 | — — | — — | Trieste | 90 | — — | — — |
| Venezia | 30 | — — | — — | Oro, pezzi da 20 fr. | | 21 67 | 21 65 |
| | | | | Sconto di Banca 5 0[0 | | | |

OSSERVAZIONI

*Prezzi fatti:* Rend. italiana 5 0[0 73 40, 42 1[2, 45 cont.; 73 55, 57 1[2, 60 f. c.
Cert. sul Tes. emiss. - 1860-64, 74 05.
Prestito Romano, Blount 72 40.
Detto Rothschild 71 75.
Banca Romana 1675.
Banca Generale 564.
Strade ferr. Romane 145.
Comp. Fond. Italiana 210.

*Il Deputato di Borsa:* B. TABLONGO.

*Il Sindaco:* A. MARCHIONNI.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

## ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA RILASCIATI NEL SECONDO TRIMESTRE 1872

| Numero d'ordine | SPECIE di attestati rilasciati | NOME, COGNOME E DOMICILIO del Richiedente | DURATA | | | GIORNO della presentazione della domanda | TITOLO DEL TROVATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Anni | Mesi | Giorni | | |
| 1 | Privativa | Pasteur comm. Luigi domiciliato a Parigi | 6 | » | » | 4 settembre 1871 | Nuovo processo per la fabbricazione della birra (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 2 | Id. | Maggi avv. Isidoro del fu Antonio, di Arcidosso (Grosseto), e Brassart Ermanno del fu Giovanni, di Colonia sul Reno, domiciliati a Roma | 3 | » | » | 4 dicembre 1871 | Logomatografo Maggi-Brassart. |
| 3 | Id. | Lagrange Jean-Vincent-Prosper, chimico a Parigi | 15 | » | » | 11 id. | Procédé d'épuration et de clarification des jus sucrés et sirops en sucrerie et raffinerie (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 4 | Id. | Leconte Eugenio dimorante a Parigi | 6 | » | » | 2 gennaio 1872 | Application et emploi de l'amidon de maïs, de riz, etc., à la fabrication de la bière, de l'alcool, et autres liqueurs fermentées (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 5 | Id. | Tesini Biolchi e Comp. (ditta) a Cremona | 3 | » | » | 8 febbraio 1872 | Macchina per isfettare il salame. |
| 6 | Id. | Viglino ing. Giacomo domiciliato a Torino | 3 | » | » | 25 marzo 1872 | Turbine perfezionato, sistema Viglino. |
| 7 | Id. | Moiraghi Antonio di Milano domiciliato a Torino | 3 | » | » | id. | Stivale impermeabile Moiraghi. |
| 8 | Id. | Alman Felice domiciliato a Torino | 3 | » | » | 26 id. | Nuovo sistema per dare economicamente la cera ai pavimenti in legno e di qualsiasi specie. |
| 9 | Id. | Carbone Luigi di Rio Janeiro (Brasile) domiciliato a Genova | 5 | » | » | 20 id. | Pesatore meccanico pel macinato. |
| 10 | Id. | James Bertram and son (ditta) a Edimburgo (Inghilterra) | 3 | » | » | 25 id. | Perfezionamenti nella fabbricazione della pasta di paglia ed altre sostanze fibrose simili e negli apparecchi relativi. |
| 11 | Id. | Federighi Sabatino dimorante a San Gemignano (Siena) | 5 | » | » | 23 id. | Buratto raffinatore meccanico. |
| 12 | Id. | Grimaldi Filippo di Teramo domiciliato a Foggia | 5 | » | » | 20 id. | Nuovo sistema di aratro. |
| 13 | Id. | Ungerer Alberto di Pforgheim (Germania) dimorante a Simmering (Austria) | 3 | » | » | 17 febbraio 1872 | Nuovo modo di fabbricare della pasta di carta da legno, maniera chimica. |
| 14 | Id. | Broadbent John di Saddleworth, Yorkshire (Inghilterra) | 3 | » | » | 4 marzo 1872 | Macchina perfezionata per fabbricare i bulzeni, i chiodi e gli altri simili articoli. |
| 15 | Id. | Russo Gregorio di Messina domiciliato a Livorno | 1 | » | » | 6 id. | Nuovo sistema di fabbricazione di ogni specie di bottiglie e recipienti a vite con annesso tappo. |
| 16 | Id. | Muschamp John Bell domiciliato a Londra | 6 | » | » | 29 id. | Perfectionnements dans les substances explosives et procédé pour les fabriquer. |
| 17 | Id. | Terrachini prof. Francesco di Reggio Emilia, dimorante a Girgenti | 15 | » | » | 30 id. | Modificazioni alla tromba Del Prete. |
| 18 | Id. | Id. id. id. | 1 | » | » | id. | Aspirazione dell'idrogeno sulfurato dalle miniere di zolfo di Sicilia. |
| 19 | Id. | Id. id. id. | 2 | » | » | id. | Uso del tripoli di Sicilia per fabbricare mattoni da costruzione, mattoni refrattari e laterizi in generale. |
| 20 | Id. | Grimaldi Filippo di Teramo, dimorante a Foggia | 5 | » | » | 27 id. | Nuovo sistema di trebbiatrici tritapaglia e di cernitori rotatorii in esse adoperati. |
| 21 | Id. | Bergeron ing. Carlo domiciliato a Losanna (Svizzera) | 9 | » | » | 3 aprile 1872 | Nuovo veicolo pel trasporto delle merci di piccole dimensioni e specialmente delle materie che ingombrano, come cereali, ingrassi, calce, sabbia, carbone, minerali, ecc. |
| 22 | Id. | Brandon Alexandre-Horace, ingegnere civile a Parigi | 3 | » | » | id. | Perfectionnements dans les machines pour réunir les semelles et les empeignes des chaussures. |
| 23 | Id. | Chapusot Felice, chimico, dimorante a Pantin | 6 | » | » | id. | Nouveaux procédés de distillation et de filtration des matières fécales aussitôt leur extraction des fosses d'aisances, pour la fabrication du sulfate d'ammoniaque et de l'engrais solide dit poudrette. |
| 24 | Id. | Salamon William domiciliato a Berlino | 3 | » | » | 6 id. | Nouveau moyen de graissage pour les machines de toute espèce. |
| 25 | Id. | Ginori-Lisci marchese Lorenzo, senatore del Regno, ed i fratelli Alinari fotografi a Firenze | 3 | » | » | 30 marzo 1872 | Applicazione indelebile della fotografia sopra la porcellana. |
| 26 | Id. | Fox Charles James di Londra | 3 | » | » | 4 aprile 1872 | Perfezionamenti nelle macchine destinate alla fabbricazione delle spazzole. |
| 27 | Id. | Norris Samuel domiciliato a Londra | 3 | » | » | id. | Perfezionamenti nei pavimenti in legno e negli apparecchi che servono a riunire e fissare i diversi pezzi di cui sono composti. |
| 28 | Id. | Percy Thompson Edward, capitano, e Jesty William, domiciliati a Gosport (Inghilterra) | 3 | » | » | id. | Composizione perfezionata per spalmare il fondo delle navi ed altre superficie. |
| 29 | Id. | Mestrallet Angelo di Susa, domiciliato a Torino | 3 | » | » | 25 gennaio 1872 | Cartuccera (giberna) per armi portatili. |
| 30 | Id. | Stamm ing. Ernesto di Thann (Alsazia), domiciliato a Milano | 6 | » | » | 3 aprile 1872 | Nouveaux systèmes pour la percée des tunnels. |
| 31 | Id. | Negroni Luigi di Bergamo e De Giovanni Luigi di Mantova, domiciliati a Milano | 6 | » | » | 10 id. | Nuovo sistema di turaccioli stabili a cerniera e con cuscinetto elastico per la tappatura delle bottiglie contenenti liquidi e specialmente liquidi spumanti. |
| 32 | Id. | Saint-Aubin Ernest-Louis-Antoine domiciliato a Reims (Francia) | 3 | » | » | 9 id. | Biberon indébouchable, système Saint-Aubin. |
| 33 | Id. | Giffard Paul ingegnere a Parigi | 15 | » | » | 8 id. | Système de piston soupape et ses applications industrielles. |
| 34 | Id. | Société métallurgique pour l'exploitation des procédés Ponsard a Parigi | 6 | » | » | 10 id. | Gazogène à haute pression. |
| 35 | Id. | Rouillé François-Marie domiciliato a Parigi | 6 | » | » | id. | Nouveau système de fabrication du gaz d'éclairage par la houille, le boghead ou les hydrocarbures. |
| 36 | Id. | Gerenzani avv. Alessandro dimorante a Torino | 6 | » | » | 16 novembre 1871 | Peinture Tôle, ovvero intonaco impermeabile ed indestruttibile. |
| 37 | Id. | Capocci Stenore di Napoli e Gambaccini Virgilio di Firenze, ed ivi domiciliati | 3 | » | » | 10 aprile 1872 | Applicazione del ventilatore meccanico ai veicoli ferroviari, sistema Capocci-Gambaccini. |
| 38 | Id. | Remondaro Stefano domiciliato a Novi Ligure | 1 | » | » | 11 id. | Trattoio o filatoio ad aria per la seta. |
| 39 | Id. | Maring et Mertz (ditta) di Basilea (Svizzera) | 6 | » | » | 15 id. | Nouveau système économique Maring et Mertz pour la fabrication du gaz d'éclairage. |
| 40 | Id. | Allan John Fleming di Glasgow (Inghilterra) | 13 | » | » | 10 gennaio 1872 | Economica fabbricazione del gaz luce. |
| 41 | Id. | G. Zeller et Comp. (ditta) a Bruxelles | 3 | » | » | 3 aprile 1872 | Arme portative se chargeant par la culasse. |
| 42 | Id. | Società edificatrice italiana a Firenze | 10 | » | » | 16 id. | Nuovo sistema di fabbricazione a smalto compresso delle mattonelle colorate a mosaico o ad ornato, sistema Gianoli. |
| 43 | Id. | Id. id. id. | 10 | » | » | id. | Nuovo monolite composto di smalto compresso (béton comprimé) servibile per innalzare muramenti senza pietre nè materiali laterizi, e modo di adoperarlo (sistema Gianoli). |
| 44 | Id. | Brandon Alexandre-Horace ing. civile a Parigi | 3 | » | » | 15 id. | Perfectionnements apportés aux machines à clouer ou cheviller les semelles des chaussures. |
| 45 | Id. | Buckwell William di Londra dimorante a Firenze | 3 | » | » | 18 id. | Perfezionamenti nella fabbricazione, asciugamento e cottura dei mattoni ed altri articoli con economia sul costo. |
| 46 | Id. | Trevisan Antonio di Padova, domiciliato a Venezia | 1 | » | » | 16 id. | Misuratore delle fiamme a gas. |
| 47 | Id. | Di Tergolina conte Vincenzo dimorante a Londra | 3 | » | » | 1 id. | Perfectionnements concernants les mors employés dans le harnachement des chevaux et autres animaux. |
| 48 | Id. | Bossi Edoardo del fu Gaspare di Napoli | 3 | » | » | 21 id. | Guanto Bossi. |
| 49 | Id. | Gaddum Teodoro del fu Federico Edoardo, di Manchester (Inghilterra) dimorante a Torino | 6 | » | » | 22 id. | Macchina per aprire i bozzoli, doppi in grana, gallettami, gallettamini ed altre materie contenenti crisalidi. |
| 50 | Id. | Guebhard ing. Alfredo e Tronchon Alfredo Pietro dimoranti a Parigi | 15 | » | » | 23 id. | Contrôleur automoteur enregistrant. |
| 51 | Id. | Lodge Joseph domiciliato a Whitecroft presso Lydney (Inghilterra) | 14 | » | » | 26 id. | Perfezionamenti nella manifattura del combustibile artificiale. |
| 52 | Id. | Barrouin ing. Carlo dimorante a St-Etienne (Loire) | 6 | » | » | id. | Procédé de fabrication des frettes à tourillons pour canons et autres usages. |
| 53 | Id. | E. Müller e Renzsch (ditta) a Crimmitschau (Sassonia) | 6 | » | » | id. | Mécanisme ou appareil destiné à bander et débander les grands ressorts et propres à ouvrir et à fermer les registres, clapets et soupapes des machines à vapeur, pompes, etc. |
| 54 | Id. | Nadini Augusto di Giuseppe di Bologna | 9 | » | » | 29 marzo 1872 | Fabbricazione di sacchi di tela di qualunque qualità senza veruna cucitura e relativo telaio e montatura del medesimo per la loro fabbricazione. |
| 55 | Id. | Chanony Robert di Montpellier (Francia) domiciliato a Milano | 6 | » | » | 27 aprile 1872 | Perfectionnements apportés aux cartes à jouer. |
| 56 | Id. | Vitali ing. Filippo domiciliato a Parigi | 6 | » | » | 29 id. | Système et appareils pour accélérer la pose des voies ferrées. |
| 57 | Id. | Mazza Carlo Giuseppe, luogotenente nel 7° reggimento artiglieria a Firenze | 1 | » | » | 25 id. | Ferro da cavallo igienico alleggerito. |
| 58 | Id. | Kuhlmann Henry di Glückstadt (Germania) | 6 | » | » | 26 id. | Machine à cheviller pour attacher les semelles de chaussure. |
| 59 | Id. | Francesco Enrico e Pasquale fratelli Giordano di Napoli | 1 | » | » | 29 id. | Nuovo lume a petrolio, sistema Giordano. |
| 60 | Id. | Ruiz Armand e Le Pelletier Edouard dimoranti a Parigi | 6 | » | » | id. | Métier à filer au ruban le chanvre, le lin, les matières textiles en général et plus particulièrement les fils de caret, les fils à sucre, fils de corderie, etc. |
| 61 | Id. | Id. id. id. | 6 | » | » | id. | Perfectionnements dans les métiers et les broches destinés à la fabrication des fils fins, par l'emploi du chanvre, du lin, et autres matières textiles. |
| 62 | Id. | Revol Pierre-Ernest-Antoine ing. a Champfort | 6 | » | » | id. | Application d'une ventilation forcée automatique aux foyers de locomotives permettant l'utilisation des combustibles inférieurs. |
| 63 | Id. | Highton Henry domiciliato a Putney nella contea di Surrey (Inghilterra) | 14 | » | » | id. | Perfezionamenti nei telegrafi elettrici. |
| 64 | Id. | Marelli Sante di Crema e Marelli Agostino di Milano | 3 | » | » | 1 maggio 1872 | Nuovo modello di fucile da guerra, sistema Sante Marelli. |
| 65 | Id. | Capocci Stenore di Napoli, Percivale Giuseppe e Gambaccini Virgilio di Firenze ed ivi domiciliati | 1 | » | » | 3 id. | Sistema ad ali Capocci-Percivale-Gambaccini per la ventilazione nei veicoli ferroviari con impulsione ed attrazione d'aria. |
| 66 | Id. | Smith Reeves George fotografo a Scarborough (Inghilterra) | 3 | » | » | 2 id. | Nouvelle méthode pour appliquer des teintes ou couleurs à la surface des photographies ou autres surfaces. |
| 67 | Id. | Edwards Ernest di Londra | 3 | » | » | 7 id. | Perfezionamenti nell'impressione o stampa foto-meccanica, e nell'apparecchio da adoperarsi in tale impressione; alcune parti di detto apparecchio sono applicabili anche ad altri usi. |
| 68 | Id. | Hotchkiss Benjamin Berkley e Broadwell Louis Wells (domicilio eletto a Torino) | 6 | » | » | 3 aprile 1872 | Cannone Hotchkiss-Broadwell. |
| 69 | Id. | Inaudi Matteo del fu Angelo dimorante a Manta (Saluzzo) | 10 | » | » | 8 maggio 1872 | Perfezionamento del sistema di fornaci a fuoco continuo Inaudi per cuocere stoviglie, laterizi e calce, con grande economia di combustibile rispetto alle fornaci antiche. |
| 70 | Id. | Richetta Domenico dimorante a Torino | 5 | » | » | 10 id. | Perfezionamenti ai paglericci elastici. |
| 71 | Id. | Garnier François a Lione ed Hessenland François a Berlino | 6 | » | » | 13 id. | Nouveau système de fabrication des roues pleines ou à rayon en fer ou en acier pour wagons, tenders, locomotives, ecc. |
| 72 | Id. | Gache Adolfo di Parigi | 5 | » | » | 14 id. | Irrigateur ou injecteur perfectionné. |
| 73 | Id. | Menici Angiolo del fu Stefano, di Livorno (Toscana) | 1 | » | » | id. | Bagno a pioggia. |
| 74 | Id. | Berardi Giovanni di San Giovanni in Croce (Cremona) residente a Livorno (Toscana) | [illegible] | » | » | 15 id. | Amalgama petrolio Berardi. |
| 75 | Id. | Dragoni Paolo di Vittadone, dimorante a Casalpusterlengo | 15 | » | » | 11 gennaio 1872 | Nuovo processo di caseificazione ovvero precipitazione del coagulo, cascina, mediante un acido (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 76 | Id. | Lué ing. Angelo e Rosa Holzman Lué di Milano | 3 | » | » | 18 aprile 1872 | Nuovo sistema di rotaie, ruote ed accessori per l'armamento di una petro-via a trazione animale od a qualunque mezzo di trazione applicabile sulle esistenti strade regie, provinciali e comunali senza porre ostacolo alla libera circolazione. |
| 77 | Id. | Bonandi Giovanni di Montechiaro sul Chiese (Brescia) domiciliato a Roma | 3 | » | » | 3 maggio 1872 | Petrolio Bonandi. |
| 78 | Id. | Orsi Spirito del fu Domenico, di Borgo S. Dalmazzo, residente a Santhià | 1 | » | » | 7 id. | Stantuffo a due teste nel vuoto. |
| 79 | Id. | Pathier Toussaint Hilaire a Parigi | 6 | » | » | 17 id. | Perfectionnements apportés aux machines à marguériter les cuirs. |
| 80 | Id. | Davey George dimorante a Londra | 3 | » | » | id. | Perfectionnements dans la fabrication du marbre artificiel dit marbre Marezzo ainsi que dans la coloration, ornementation et incrustation des ciments. |
| 81 | Id. | Zenger Karl Wenzel di Prague (Boemia) | 14 | » | » | 20 id. | Perfezionamenti nella purificazione del ferro e del rame. |
| 82 | Id. | Siemens Charles William ing. civile a Parigi | 6 | » | » | 21 id. | Perfectionnements apportés dans le traitement des minerais de fer et la fabrication de l'acier fondu; et dans les appareils destinés à effectuer ces opérations. |
| 83 | Id. | Westinghouse George Jeune di Central Bridge, contea di Schoharie (America) | 6 | » | » | id. | Perfectionnements dans les appareils de commande des freins de chemins de fer, et dans la transmission des signaux dans les trains au moyen de l'air comprimé. |
| 84 | Id. | Desgoffe Jules-Auguste ingegnere costruttore a Parigi | 6 | » | » | id. | Poteaux télégraphique en tôle, leurs moyens de fabrication et leurs applications comme montants de signaux, de câbles de transmission, de construction, etc. |
| 85 | Id. | Patrick Moir Crane di Manchester nella contea di Lancaster | 3 | » | » | 20 id. | Perfezionamenti nella preparazione e applicazione delle sostanze lubrificanti alle macchine a vapore e alle caldaie. |
| 86 | Id. | Alan de Tatton Egerton, Percy Mitford e Alfred Thomas Walkins di Londra | 3 | » | » | id. | Composizione detergente perfezionata. |
| 87 | Id. | Vanzetti ing. Augusto di Padova, domiciliato a Roma | 3 | » | » | 17 id. | Fornaci a gaz per la cottura di materiali da costruzione. |
| 88 | Id. | Masala ing. Giovanni Luigi di Sassari, domiciliato a Milano | 5 | » | » | 27 id. | Nuovo tubo separatore dei minerali. |
| 89 | Id. | Alman Felice domiciliato a Torino | 3 | » | » | 25 id. | Soluzione della gomma copale nell'alcool. |
| 90 | Id. | Rohaudi cav. Casimiro di Cairo (Egitto) dimorante a Torino | 15 | » | » | 27 id. | Dinamite. |
| 91 | Id. | Mège Hippolyte chimico a Parigi | 15 | » | » | id. | Procédé de production de certains corps gros d'origine animale. |
| 92 | Id. | Legrand Alexandre Prosper Hubert domiciliato a Fécamp (Francia) | 15 | » | » | 15 novembre 1871 | Liquore dei monaci Benedettini dell'abbazia di Fécamp (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 93 | Id. | Fox Charles James di Londra | 3 | » | » | 4 marzo 1872 | Perfezionamenti nelle spazzole e nelle macchine per fabbricarle. |
| 94 | Id. | Hammer Giorgio domiciliato a Reutlingen (Wurtemberg) | 5 | » | » | 9 id. | Macchina migliorata per tagliare turaccioli e zaffi di sughero. |
| 95 | Id. | Conti Aristide di Castrocaro | 3 | » | » | 17 maggio 1872 | Metodo per estrarre lo jodio tanto in istato di joduro di potassio, di sodio di magnesio contenuto nelle acque jodurate naturali od artificiali. |
| 96 | Id. | Aureli Mario medico chirurgo veterinario a Roma | 10 | » | » | 31 id. | Ferratura a mistura metallica. |
| 97 | Id. | Baumberger Paul-Martin dimorante a Genova | 3 | » | » | 3 giugno 1872 | Foyer perfectionné pour brûler les combustibles en poussière, et même humides. |
| 98 | Id. | Burlock de Forest Tommaso di Birmingham Connecticut (Stati Uniti d'America) | 3 | » | » | 4 id. | Macchina perfezionata per fare gli spilli. |
| 99 | Id. | Id. id. id. | 3 | » | » | id. | Macchina perfezionata per inserire gli spilli nella carta. |
| 100 | Id. | Pictet Adolphe ing. a Ginevra | 9 | » | » | 28 maggio 1872 | Perfectionnements dans les machines à fabriquer les clotures en treillis. |
| 101 | Id. | Varrine Roberton Jacques di Londra | 6 | » | » | 4 giugno 1872 | Procédé de concentration par le silice (hydratée). |
| 102 | Id. | Costa ing. Giorgio di Roma, domiciliato a Firenze | 3 | » | » | 3 id. | Concime animale atto alla coltivazione dei cereali, olivi, vigne e canape. |
| 103 | Id. | Casoni dott. Carlo di Verona | 1 | » | » | 16 maggio 1872 | Direzione dell'aerostato. |
| 104 | Id. | Weed Alfred di Newak (Stati Uniti di America) | 3 | » | » | 5 giugno 1872 | Machine perfectionnée à tailler les limes. |
| 105 | Id. | Société Centrale des bétons agglomérés con sede a Parigi | 6 | » | » | id. | Fabrication et emploi des bétons agglomérés dits Bétons Coignet. |
| 106 | Id. | Bonandi Giovanni di Montechiaro sul Chiese (Brescia) | 3 | » | » | 4 id. | Carbon fossile artificiale. |
| 107 | Id. | Anderson Mark Frenech di Conventy contea di Warwick (Inghilterra) | 3 | » | » | 8 id. | Perfectionnements apportés dans le traitement des eaux d'égout et dans la fabrication des engrais. |
| 108 | Id. | Poggi Nicolò del fu Giovanni Battista domiciliato a Sestri Ponente | 5 | » | » | 12 id. | Molinello ad argano senza ingranaggio. |
| 109 | Id. | Donato Fortunato di Sangineto (Calabria Citra) | 2 | » | » | 3 id. | Squadro geometrico. |
| 110 | Id. | Piazzi Cesare ing. architetto a Brescia | 1 | » | » | 10 id. | Nuovo sistema per le traversine delle strade ferrate. |
| 111 | Id. | Schadlbauer Leopoldo figlio, di Vienna (Austria) | 6 | » | » | 12 id. | Une scie articulée, dite scie en forme de chaine. |
| 112 | Id. | Terracchini Francesco di Reggio Emilia, domiciliato a Girgenti | 15 | » | » | 7 id. | Nuovo processo per fabbricare ghiaccio e produrre grandi abbassamenti di temperatura. |
| 113 | Id. | Filippo Cambiaggio e C.° costruttori meccanici a Milano | 3 | » | » | 15 id. | Lavorazione meccanica del ferro vuoto. |
| 114 | Id. | Garnier François di Lione e Hessenland François di Berlino | 6 | » | » | 13 maggio 1872 | Fabrication au laminoir des essieux droits pour wagons, tenders, locomotives, etc. |
| 115 | Id. | Heilmann Paul à Mulhouse | 6 | » | » | 27 id. | Nouvelles dispositions mécaniques appliquées au métiers à changements automatiques de navettes. |
| 116 | Id. | Giudice Luigi dimorante a Genova | 3 | » | » | 15 giugno 1872 | Plastilina. |
| 117 | Id. | Hawley Benjamin R. di Normal Illinois (Stati Uniti d'America) | 3 | » | » | 17 id. | Perfectionnements apportés aux fours à cuire les briques, tuiles et poteries et au mode de distillation de la chaleur engendrée. |
| 118 | Id. | Cauzzi Luigi di Gadesco (Cremona) | 3 | » | » | 12 marzo 1872 | Aratro pei terreni forti e leggeri. |
| 119 | Id. | Vazquez Angel chimiste professeur a Santiago, e Rosenberg Just Edmond, négociant a Santiago | 6 | » | » | 10 aprile 1872 | Procédé de conservation des viandes et des chairs (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità). |
| 120 | Id. | Bernardi Giovanni Battista, geometra, di Racconigi, domiciliato a Torino | 15 | » | » | 4 giugno 1872 | Movimento Bernardi prodotto dal peso d'uomo o donna da applicarsi alla trasmissione di forza motrice con moto rotatorio continuo, nonchè alla locomozione dei corpi di uomo o donna applicati al movimento. |
| 121 | Id. | Brun Luigi domiciliato a Torino | 1 | » | » | 13 id. | Nuovo genere di tegola piana, sistema Brun. |
| 122 | Id. | Frazza Giovanni Federico di Ghemme, domiciliato a Milano | 3 | » | » | 17 id. | Perfezionamento nelle spole. |

*(Continua)*

DECRETO.

Nº 20373, div. 2ª.

Il prefetto della provincia di Roma

Visto il decreto prefettizio del 15 cadente luglio, col quale veniva ordinato al comune di Roma di eseguire presso la Cassa dei depositi e prestiti dello Stato il deposito delle somme rappresentanti le indennità peritate a rispettivo favore dei signori commendatore Gio. Filippo Ghirelli, Angelo Capri-Galanti e loro soci, non che del signor Volpi Tommaso e dei minori Volpi rappresentati dal loro procuratore signor Vincenzo De Felici;

Vista la istanza 30 cadente luglio, con cui i rappresentanti delle Società costruttrici dell'Esquilino, alle quali il Municipio di Roma col contratto del 26 marzo ultimo scorso rogato Falcioni e regolarmente stipulato, conchiuso ed approvato, cedette il suo diritto di espropriazione forzata, accompagnano la provvisoria dichiarazione della locale Intendenza di finanza, dalla quale rimane accertato l'eseguito deposito delle lire 115,477 e centesimi 94, rappresentanti appunto lo ammontare delle indennità periziate per lire 66,169 e centesimi 94 a favore dei signori commendatore Ghirelli, Capri-Galanti e soci per lire 29,148 a favore del signor Tommaso Volpi, e per lire 20,160 a favore dei minori Volpi, rappresentati dal signor Vincenzo De Felici;

Visto che le Società suddette nell'istanza stessa, e riferendosi al disposto dell'art. 48 della legge 25 giugno 1865, num. 2359, chiedono che venga da questa prefettura pronunziata la espropriazione, ed autorizzata l'immediata occupazione dei terreni e stabili posti allo Esquilino, e contemplati, e designati nella perizia fatta dai periti giudiziali signori commendatore Antonio Cipolla, ingegnere Luigi Eynard, ed ingegnere Carlucci Enrico;

Visto che tutte le disposizioni e formalità prescritte a tal uopo dalla suddetta legge 25 giugno 1865 vennero debitamente rispettate ed applicate;

Decreta:

Viene pronunciata la espropriazione forzosa, ed autorizzata l'immediata occupazione dei terreni e stabili posti allo Esquilino designati nella succitata perizia, stesa dai periti giudiziali sopra nominati, e di rispettiva proprietà dei signori Gio. Filippo Ghirelli, Angelo Capri-Galanti e soci, del signor Volpi Tommaso, e dei signori minori Volpi rappresentati dal loro procuratore signor Vincenzo De Felici.

Dovranno le Società esproprianti far intimare a ciascuna delle Ditte espropriate il presente decreto in forma di regolare citazione, ed in osservanza, per gli effetti dell'art. 51 della legge 25 giugno 1865.

Spetterà altresì alle Società esproprianti, a termini dell'art. 53 della summentovata legge, curare la trascrizione del presente decreto presso il locale ufficio delle Ipoteche, e di provvedere giusta il disposto del successivo articolo 54 alla sua inserzione, per estratto, e nel termine di cinque giorni, nel giornale destinato agli avvisi giudiziali della provincia, che per Roma è la *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Dato a Roma li 31 luglio 1872.

Il prefetto: Delorenzi.

Registrato a Roma il 1º aprile 1872 in 2 pagine S. A., vol. 17 Privati, n. 12532. Esatte lire 4158. Ricevitore Maffei.

Per copia conforme all'originale

3845 LUIGI SAMBUCETTI, proc.

## R. tribunale civile e correzionale di Roma.

*Atto di notifica e citazione.*

A richiesta della Ditta commerciale Francesco Terwangne, e per essa di Elisa Lamarche vedova Terwangne, domiciliata via del Corso, numero 178, rappresentata dal suo procuratore Sarmiento Carlo.

Si notifica al signor Eisel Luigi, d'incognito domicilio, qualmente nella causa pendente tra la istante Ditta, esso Eisel debitore e Calvi Costantino in ordine al sequesto a questi trasmesso innanzi la Regia pretura di Roma, e mandamento primo, quell'illustrissimo signor pretore con sua ordinanza del 16 corrente luglio rimise le parti innanzi questo tribunale civile e correzionale per gli opportuni provvedimenti a senso dell'articolo 614 Codice procedura civile per l'udienza del giorno 16 agosto prossimo futuro; quindi è che io sottoscritto usciere ho citato il signor Calvi Costantino a comparire innanzi questo Regio tribunale nella suddetta udienza, ad effetto di emettere la dichiarazione in ordine agli effetti sequestrati, in difetto di che prefiggersi un brevissimo termine a consegnarli; quale termine inutilmente scorso condannarsi al pagamento di lire 2043 05, colla condanna di chi di ragione alle spese, ed ho citato anche esso Eisel Luigi per detto giorno, luogo ed ora, all'effetto di assistere alla suddetta dichiarazione ove il creda di suo interesse.

P. BONOMI, usciere.

3871 CARLO SARMIENTO, proc.

R. PRETURA DI CIVITAVECCHIA.

Ad istanza di Pacifico Ascarelli, domiciliato in Civitavecchia, si cita Giovanni Declementi, d'incognito domicilio, a comparire avanti al pretore di Civitavecchia nell'udienza di mercoldì sette agosto corrente per assistere alla dichiarazione di Paolo Capolonghi e Luigi Alpignani in seguito di sequestro loro trasmesso per lire 354 30, in forza di sentenza del suddetto pretore del dodici giugno spedita il 24 luglio p. p. e del precetto dei giorni 24 e 25 luglio detto, per sentir quindi provvedere a forma di legge mediante sentenza provvisoriamente eseguibile con la condanna del citato alle spese.

3870 ENRICO BARATTI, proc.

AVVISO DI VENDITA AL PUBBLICO INCANTO.

1º *Esperimento.*

In seguito di autorizzazione ottenuta con atto formale del dì 5 corrente dal signor giudice commissario per procedere alla vendita degli immobili spettanti al fallimento della Ditta Tommaso e Fratello Pompei di questa città di Viterbo, in conformità e per gli effetti delle veglianti leggi, i sottoscritti sindaci definitivi hanno risoluto di alienare infrattanto in due distinti lotti, attese le speciali ipoteche, i qui appresso designati fondi:

1º Lotto.

1º Casino denominato il Prato Giardino, posto in vicinanza delle mura della città di Viterbo, di bella e regolare pianta, di buona e solida costruzione tanto nei muri ordinari, che a volta, decorato nell'esterno di peperino bugnato nel prospetto, con due logge fornite di balaustrata di peperino, composto di varie e comode camere nel primo e secondo piano, di pianterreno, sotterraneo, sottotetti, scuderia, fienile, tinello e cantina, rimessa e camere laterali per uso del colono, magazzino ed attiguo stallone, con attorno un terreno vignato stretto, ortivo irriguo, seminativo nudo, seminativo olivato, carciofeto e giardino, della totale superficie di tav. censuarie 37 50, valutato dall'ingegnere sig. Enrico Calandrelli in complesso lire trentatremila trecento sessantadue e centesimo uno (33,362 01).

2º Lotto.

2º Un predio in vocabolo il Pilastro, situato a confine di detto casino, di qualità seminativo olivato, vignato stretto e pergolato, distinto col vocabolo il Pilastro, recinto in parte di muro dal lato che guarda la pubblica strada, fornito di casa colonica, e piccola grotta ad uso cantina.

La quantità superficiale del medesimo ascende a metri quadrati 46 100, stimato dal perito geometra signor Adolfo Calandrelli lire tredicimila trecento trentasette e centesimi settantasei (13,337 76).

La vendita avrà luogo al pubblico incanto nella sala municipale di Viterbo, alle ore dieci antimeridiane del giorno di lunedì 19 agosto prossimo.

L'incanto si aprirà sul prezzo come sopra elevato dall'ingegnere Calandrelli in quanto al primo lotto in lire 33,362 01 e pel secondo elevato dall'agronomo Calandrelli in lire 13,337 79.

Effettuato il primo lotto si passerà al secondo.

I confini, e numeri catastrali di detti fondi, e le diverse altre condizioni della vendita si rilevano nel relativo capitolato, ostensibile ad ognuno presso l'officio notarile del signor Domenico Anselmi, sito nel Corso Vittorio Emanuele, al civico numero 107.

Si avvertono poi tutti gli aventi interesse, e ciò a senso di legge, che dentro otto giorni dopo la prima delibera, la quale si considererà per condizionale in ordine alle nuove offerte, ogni creditore della menzionata fallita Ditta Pompei ha il diritto di fare una maggiore offerta.

Questa non potrà essere minore di un decimo del prezzo principale della delibera stessa, e dovrà essere presentata in iscritto al sullodato signor giudice commissario.

Viterbo, 15 luglio 1872.

I sindaci

FILIPPO AVV. SALVATORI.

GIUSEPPE AVV. GRIMALDI.

3851 CESARE BRASCAGLI.

CITAZIONE.

Si deduce a notizia del signor Giuseppe De Benedetti che non avendo il signor Giuseppe Cupidi pagato nel giorno 21 luglio 1872 il biglietto all'ordine S. P. per lire 246, garantito con avallo dallo stesso De Benedetti, fu elevato il protesto col mezzo del notaro sig. Filippo Buttaoni nel giorno 22 detto mese, ad istanza del signor Giuseppe Mezzi possessore del suddetto biglietto all'ordine tanto contro il signor Giuseppe Cupidi, quanto contro chiunque altro di ragione tenuto di tutti li cambi, ricambi, danni, spese, provisioni ed interessi.

In seguito di che tanto il signor Giuseppe Cupidi, quanto il signor Giuseppe De Benedetti, d'incognito domicilio e dimora, sono stati citati a comparire nell'udienza del giorno 14 corrente agosto, alle ore 10 antimeridiane, innanzi il pretore del quarto mandamento di Roma per sentirsi condannare solidalmente con sentenza eseguibile provvisoriamente non ostante appello ed opposizione al pagamento di lire 262 65 importo del biglietto all'ordine e spese di protesto e degl'interessi commerciali colla condanna alle spese.

Roma, 4 agosto 1872.

L'usciere del quarto mandamento

3864 TOMMASO BERTI.

NOTIFICAZIONE DI PRECETTO.

Instante la Ditta Ayres, domiciliata elettivamente in Roma presso l'avvocato Antonio Alborno (via della Coppelle, n. 21),

Io usciere sottoscritto, in virtù della sentenza del pretore del quarto mandamento di Roma in data primo giugno scorso, spedita in forma esecutiva il 4 stesso mese e notificata il 4 luglio ultimo,

Ho fatto precetto a Francesco Marani, di domicilio, residenza e dimora ignota, di pagare fra giorni dieci lire 808 45, importo cambiale scaduta e protestata, con gl'interessi del sei per cento dal giorno del protesto, con le spese in lire 57 05, oltre quelle della sentenza ed ulteriori, con diffidamento che in difetto si procederà all'arresto in conformità di detta sentenza.

La presente notificazione è fatta a norma dell'articolo 141 del Codice di procedura civile.

Roma, 4 agosto 1872.

L'usciere presso la pretura del quarto mandamento di Roma: TOMMASO BERTI.

3865

# Intendenza Militare della Divisione di Bari

## AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto tenuto in quest'ufficio oggi stesso, si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano occorrente per assicurare il servizio del pane ad economia presso il magazzino delle sussistenze militari, si procederà addì 10 agosto corrente, alle ore 11 antim., nell'ufficio suddetto sito strada Andrea da Bari, n. 48, secondo piano, nanti il commissario di guerra della Divisione, all'appalto per la provvista del grano anzidetto, ripartito come segue:

| Indicazione dei magazzini pei quali le provviste devono servire | Grano da provvedersi — Qualità | Grano da provvedersi — Quantità totale (Quintali) | Num. dei lotti | Quantità per cadaun lotto (Quintali) | Prezzo per ogni quintale | Rate di lotto | Somma per cauzione di cadaun lotto | Tempo utile per le consegne |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| Bari . . . . . | Majorche rosse | 1500 | 15 | 100 | L. 34 00 | 3 | L. 200 » | La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni, a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra. |

In questo 2º incanto si procederà al deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

Il grano da provvedersi dovrà essere dell'ultimo raccolto e della qualità conforme al campione esistente presso il suddetto ufficio.

Il prezzo normale di massima come sopra stabilito in L. 34 al quintale verrà a trovarsi modificato secondo le condizioni dei mercati, dal maggiore o minore ribasso che sarà segnato nella scheda segreta stabilita dal Ministero a base dell'incanto.

L'impresa baserà sui capitoli generali e speciali ostensibili nel detto ufficio e negli altri delle città dove seguirà la pubblicazione del presente avviso, quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, a loro piacimento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di chi nell'offerta segreta avrà fatto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore, o pari almeno, a quello segnato nella scheda segreta del Ministero da servire di base all'incanto.

Nell'interesse del servizio lo stesso Ministero ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

I partiti dovranno essere presentati in carta da bollo da lira una, ed in piego suggellato.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questo ufficio la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Casse dei Depositi e Prestiti o nelle Tesorerie provinciali della somma di lire duecento per ogni lotto.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti agli uffici d'Intendenza militare sopramentovati, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questo ufficio per il giorno dell'incanto, prima dell'apertura della scheda del Ministero, e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

I partiti non suggellati o condizionati non saranno accettati

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di carta bollata, di copia, di dritto di cancelleria, di stampa e pubblicazione degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali, sono a carico dei deliberatari, a cui carico cadono pure le spese per la tassa di registro giusta le leggi vigenti.

Bari, li 2 agosto 1872.

3880 *Il Sottocommissario di Guerra*: ED. CLEMENTI.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Trapani, 2 luglio 1872.

Il tribunale in conformità della requisitoria del Pubblico Ministero ordina che le tre rendite iscritte sul Gran Libro del Debito Pubblico d'Italia sotto nome di De Blasi Giovanni fu Francesco, l'una di lire 15, di n. 23781, l'altra di lire 40, di num. 6660, e la terza di lire 410, di num. 15536, siano tramutate ed intestate al signor De Blasi Francesco fu Giovanni da Trapani, quale unico figlio ed erede del detto Giovanni, e dispone che il presente decreto a cura dello interessato sia inserito per tre volte a giorni 10 di intervallo nel Giornale Ufficiale del Regno.

Fatto deliberato nel giorno, mese ed anno di sopra.

Firmati: ACHILLE CARRELLI, pres.

3585 GIUSEPPE ADRAGNA, canc.

DELIBERAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

Si certifica da me qui sottoscritto notajo che avendo riscontrata la deliberazione resa dal tribunale circondariale di Ariano di Puglia addì dodici luglio mille ottocento settantuno, registrata in cancelleria al num. 2549 del registro di quietanza, ed al numero 284 dei ricorsi, esibitami e poscia restituita, fra le altre cose rinviensi quanto segue che qui letteralmente si trascrive:

"Primo.— Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento a favore di Mariangela de Furia fu Oto, moglie di Ernesto Ruggiero, di Filomena de Furia fu Oto, moglie di Nicolangelo Guardabascio e di Daniele de Furia fu Oto tutti di Ariano di Puglia ed ivi dimoranti ed eredi intestati del defunto de Furia Raffaele fu Oto della rendita cinque per cento in annue lire trentacinque sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, in testa di detto de Furia Raffaele fu Oto domiciliato in Napoli giusta il certificato d'iscrizione sotto il numero 157546 in data 16 ottobre 1869 col godimento del primo luglio 1869, con intestare a ciascuno di essi lire dieci di rendita;

"Secondo.— Ordina che le residue lire cinque di rendita indivisibile tra essi germani Mariangela, Filomena e Daniele de Furia fu Oto fossero iscritte al portatore e quindi alienate per mezzo dell'agente di cambio accreditato presso la Borsa di Napoli signor Giuseppe Rossi coll'incarico al medesimo di versare a ciascuno di essi condividenti a rate uguali la parte del prezzo che sarà per ricavarsene."

Ciò ed altro rilevasi dalla succitata deliberazione alla quale mi riporto. In fede di che vi appongo il segno del mio tabellionato.

Rilasciata al signor Giambattista Mainieri per semplice uso amministrativo.

Castellammare, li cinque luglio mille ottocento settantadue.

Notar TOMMASO TOZZI fu Luigi residente in Castellammare di Stabia.

3374

## BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

### DIREZIONE GENERALE

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia e la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano essendo state autorizzate dal Governo Francese a restituire i nove decimi sulle somme versate per la sottoscrizione al prestito francese di tre miliardi, si prevengono i sottoscrittori che gli stessi stabilimenti che hanno ricevuto le sottoscrizioni sono incaricati di eseguire, dietro domanda, tale restituzione. 3862

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA

## DELLA FONDERIA E RAFFINERIA NITRI IN GENOVA

### Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 59 del regolamento 25 gennaio 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta dell'11 luglio 1872 per la provvista di

*Nitrato di Soda, kil.* 370,000 *a L.* 0 52 *il kil.*

*L.* 192,400,

da introdursi nei magazzeni della succitata Direzione nel termine di giorni 180 a datare dall'avviso che riceverà il deliberatario dell'approvazione del contratto, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 10 89 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono al mezzodì del giorno 17 corrente agosto, spirato qual termine, non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito di L. 19,300 in contanti od in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 meridiane.

Dato in Genova, addì 2 agosto 1872.

*Per la Direzione*

3875 Il Segretario: CARLINO LUIGI.

3760

## CITTÀ DI CUNEO

### Appalto per derivazione di nuova acqua potabile.

Il Municipio di Cuneo espone all'asta pubblica l'impresa della derivazione di nuova acqua potabile e sua condotta nell'abitato della città.

La spesa è calcolata approssimativamente in L. 147,500.

L'asta avrà luogo martedì 13 agosto 1872, alle ore 10 antimeridiane, nel Palazzo Civico.

Chi desidera maggiori ragguagli si rivolga alla segreteria civica di Cuneo, od a quella delle principali città del Regno cui fu comunicato l'avviso d'asta.

## BANCA GENERALE DI SICURTÀ IN MILANO

Stante che per decreto Reale 12 luglio ora decorso lo statuto di questa Banca ottenne la governativa approvazione, il Consiglio di amministrazione, all'intento di costituire effettivamente il capitale di fondazione emesso, ed uniformandosi alle dispositive dell'articolo 7 dello statuto stesso, diffida, col presente avviso inserto anche nel giornale *La Lombardia* di Milano, i signori azionisti a dover compire per decimi mensili consecutivi, scadibili coll'ultimo giorno di ogni mese, il rispettivo versamento dell'importo azioni sottoscritte, ritenuto che il primo versamento scaderà col giorno 31 del corrente agosto.

Milano, li 3 agosto 1872.

3867 L'AMMINISTRAZIONE.

## INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROV. DI TRAPANI

### Avviso d'asta.

Dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi del comune chiuso di Salemi, circondario di Mazara, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per anni tre e mesi tre, a partire dal 1º ottobre 1872 al 31 dicembre 1875.

2. L'appaltatore dovrà provvedere anche alla riscossione nel comune appaltato delle addizionali e dazi comunali, dividendo col municipio le spese secondo i proventi rispettivi, a termini degli articoli 15 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e dell'articolo 2 della legge 11 agosto 1870, e secondo le prescrizioni del regolamento generale sui dazi interni di consumo, approvato con R. decreto 25 agosto detto anno e dei capitoli d'onere.

3. La subasta si aprirà sul canone annuo per detto comune chiuso di lire trentacinquemila (L. 35,000).

4. Lo incanto si farà per mezzo di offerte segrete presso questa Intendenza di finanza, nei modi stabiliti dal regolamento approvato col R. decreto del 25 gennaro 1870, n. 5452, aprendo l'asta alle ore 12 meridiane del giorno 20 agosto p. v.

5. Chiunque intenda concorrere all'appalto dovrà unire ad ogni scheda d'offerta la prova d'aver depositato a garenzia della medesima nella Tesoreria provinciale di Trapani una somma uguale al decimo dell'importo complessivo del canone per l'intero periodo succennato, attribuito al comune nell'appalto.

6. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città, capoluogo della provincia.

Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare.

7. Presso l'Intendenza di finanza e presso le Sottoprefetture di Alcamo e Mazara saranno ostensibili i capitoli d'onere.

8. Facendo luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso, scadendo col giorno 4 settembre 1872, ed alle ore 12 meridiane, il periodo di tempo per le offerte del ventesimo, a termini dell'articolo 59 del regolamento succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte d'aumento ammessibili, a termini dell'articolo 60 del regolamento stesso, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 19 settembre 1872, alle ore 12 meridiane, col metodo della estinzione delle candele.

9. Seguita l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipulazione del contratto a termini dell'articolo 5 dei capitoli d'onere.

10. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'articolo 83 del succitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capiluoghi di circondario di questa provincia e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Trapani, li 31 luglio 1872.

3879 *L'Intendente*: CHIOFALO.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA

## DELLA FONDERIA E RAFFINERIA NITRI IN GENOVA

### Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 59 del regolamento 25 gennaio 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta dell'11 luglio 1872 per la provvista di

*Cloruro di Potassio, kil.* 350,000 *a L.* 0 46 *il kil.*

*L.* 161,000,

da introdursi nei magazzeni della succitata Direzione nel termine di giorni 60 a datare dall'avviso che riceverà il deliberatario dell'approvazione del contratto, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 6 51 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono al mezzodì del giorno 17 corrente agosto, spirato qual termine, non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito di L. 16,100 in contanti od in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 meridiane.

Dato in Genova, addì 2 agosto 1872.

*Per la Direzione*

3876 Il Segretario: CARLINO LUIGI.

AVVISO. 3416

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Casale Monferrato con suo decreto in data delli ventisette ora passato giugno ha per tutti gli effetti prescritti dalli articoli 78 e 79 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, numero 5942, riconosciuto che li Vittorio, Giovanni, Catterina, Martino, Liberata e Margherita fratelli e sorelle Vescovo fu Michele, le due ultime come minori rappresentate dal loro tutore e fratello Vittorio predetto, residenti in Torino, erano gli unici eredi universali ed in parti eguali del causidico Michele Vescovo fu Vincenzo deceduto il 10 ottobre 1864 in Casale Monferrato, ed

Autorizzava conseguentemente la Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato ad operare il tramutamento del certificato avente il numero 9730, della rendita di lire settecento cinquanta in data 15 aprile 1860, inscritto a favore dello stesso causidico Giuseppe Vescovo e vincolato ad ipoteca per la malleveria per l'esercizio della professione di procuratore capo in sei distinte cartelle al portatore, della rendita di lire cento venticinque caduna, da rimettersi tre di esse a Giuseppe Fasano di Giuseppe nativo di Villanuova d'Asti, ed ivi domiciliato, quale cessionario delli Vittorio, Giovanni e Catterina predetti, un'altra al Martino Vescovo e le altre due al predetto Vittorio Vescovo tutore delle minori Liberata e Margherita di lui sorelle previa intestazione a favore di esse minori.

Torino, il 10 luglio 1872.

BARBERIS sost. PRATO, proc. capo.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA

*Articolo 25 Codice civile.*

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Vigevano, con sua sentenza 26 scorso giugno debitamente registrata,

Dichiarò l'assenza di Montemerlo Pietro, di Mosè, questi residente a Mede.

Vigevano, 25 luglio 1872.

3831 AVV. POZZI-VANONE.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il Regio tribunale civile e correzionale di Vercelli autorizza la Direzione del Debito Pubblico ad operare il tramutamento della cartella inscritta all'ora fu procuratore capo Antonio Mambretti di lire cento di rendita, portante il numero 41808 in due cartelle del Debito Pubblico al portatore, l'una, di lire sessanta, l'altra di lire quaranta, ed a rimettere la prima al signor Pietro Mosca erede universale nei tre quinti dell'eredità e la seconda alla signora Marietta Mosca di lui sorella erede negli altri due quinti.

Vercelli, li 6 luglio 1872.

Il presidente: PIRATTONI.

3415 Il cancelliere: CARON.

AVVISO DI SESTA.

Resta invitato chiunque desideri accudire all'acquisto del casamento situato qui in Roma in piazza Capranica, numeri 94 al 97, ad esibire non più tardi del giorno quindici del corrente la sua dichiarazione di offerta nello studio del sottoscritto notaro situato in Piazza di Spagna, num. 58, depositando nelle mani del notaro stesso il sesto, cioè lire quarantaquattromila centottantatrè e centesimi trentatrè, e più lire dodicimila settecento a titolo di spese.

Roma, li 2 agosto 1872.

Dott. ALESSANDRO BACCHETTI, notaro pubblico di Collegio.

3878

Cassa Centrale di Risparmj e Depositi di Firenze.

Terza denunzia di un libretto smarrito della Serie terza, segnato di numero 160439, per la somma di lire 600, sotto il nome di Valerio David Secondo.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunciante.

Firenze, li 22 luglio 1872. 3860

# Intendenza di Finanza di Napoli

**AVVISO D'ASTA** *per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di lunedì 26 agosto 1872, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infrascritti, rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno sottoindicato.

**Condizioni principali.**

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere scritta in carta da bollo da lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima, si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta staranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; i quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antim. alle ore 4 pomeridiane presso l'Intendenza suddetta, sezione 1ª amministrativa.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Cod. pen. ital. contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

| Nº progressivo dei lotti | Nº della tabella corrispondente | COMUNE in cui sono situati i beni | PROVENIENZA | DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura | SUPERFICIE in misura legale | SUPERFICIE in antica misura locale | PREZZO d'incanto | DEPOSITO per cauzione delle offerte | DEPOSITO per le spese e tasse | PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte e altri mobili | Precedente ultimo incanto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | 163 | Giugliano . . . . . | Mensa Vescovile di Aversa | Lago di Patria e fondi adiacenti di diversa estensione e natura. Le parti che compongono l'intera proprietà sono: 1º Il lago al quale sono annessi: *a)* Il canale nel lago fino al mare; *b)* il canale di Vena; *c)* il mare Cumano, consistente in una zona di mare intorno alla foce del lago, nella quale zona non è permesso ad altri di pescare. Gli usi di rendita del lago sono la pescagione e la macerazione della canapa e del lino. — 2º Terra d'Attico o Torre Dato compreso il fosso dei Bagnoni, superficie circa ettari 88; per un quarto della sua estensione atta a coltura. — 3º La vigna contigua alla casina di Patria, attualmente abbandonata. — 4º Il giardinetto con pochi alberi fruttiferi. — 5º Il fabbricato di Patria addetto agli usi del lago, contenente la casina, l'abitazione dei pescatori, il locale per la pesca, il ponte a cateratte mobili. — 6º Il terreno denominato Varcaturo e Torre Magna, di natura campestre seminatorio. — 7º Il terreno Vallanetto o Spinelli, di natura come il precedente. — 8º Altro terreno di simile denominazione, parte arbustato, parte erbifero. — 9º Masseria dello Spasaro, di natura campestre seminatoria, con casa colonica, pozzi ed aia da trebbiare. — 10º Nº 6 appezzamenti denominati Spinelli, Galende, Parco Piccolo, Parco Grande, Lenze e Pezzetiello, non sempre coltivati, e non sempre per la medesima estensione. — 11º I Parchi, Bosco, Canneto dell'Arenata e Parco Spasaro, vasta tenuta erbifera, destinata ad uso di pascolo e fienile, in buona parte palustre. — I vari parchi che compongono questa tenuta sono denominati: Parco Canneto, Pantano, Pagliara, Parco di Mezzo, Parco Casino Spasaro, Parco Casino Vecchio, Cappella e Linguata di Terra, con due fabbricati, uno detto Casino Nuovo, accosto ad una nuova fonte di acqua viva e perpetua, denominata Fonte di Creta, e l'altro detto Casino del Re . . . . . . . . . . | 757 » » | 2832 888 | (*) 785 572 28 | 78557 22 | 39328 » | » | 12 luglio 1872 |

(*) Prezzo ridotto del decimo, per effetto di deliberazione della Commissione di vigilanza del dì 18 maggio 1872.

3826 Addì 25 luglio 1872.

*L'Intendente di Finanza*: TARANTO.

FEA ENRICO, Gerente — ROMA — Tip. EREDI BOTTA.